## **SCHEDA**

**PVCC - Comune** 



CD - CODICI		
TSK - Tipo Scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	09	
NCTN - Numero catalogo generale	00132103	
ESC - Ente schedatore	S17	
ECP - Ente competente	S128	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	crocifisso	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	Cristo crocifisso	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA	
PVCR - Regione	Toscana	
PVCP - Provincia	FI	

Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRI	IMONIAI I
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERIO	CA
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	-
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1649
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Jean de Boulogne detto Giambologna
AUTA - Dati anagrafici	1529/ 1608
AUTH - Sigla per citazione	00000165
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di ebano
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	120
MISL - Larghezza	47
MISV - Varie	Cristo: 36 x 37.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La croce in ebano porta ai terminali una decorazione in ferro battuto dorato, a volute a palmetta; dello stesso materiale sono il cartiglio, la raggiera e il teschietto; il Cristo, in bronzo dorato a tutto tondo, è rappresentato secondo l'immagine del Cristo morto. Il Crocifisso poggia su base lignea formata da due corpi: uno più largo e l'altro, sopra, decorato con tre piccole specchiature.
DESI - Codifica Iconclass	11 Q 71 42 3
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo.

ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	cartiglio in alto
ISRI - Trascrizione	INRI
NSC - Notizie storico-critiche	Proveniente come gli altri sette crocifissi da tavolo dall'arredo che decorava gli altari della chiesa. La serie presenta, secondo una consuetudine diffusa (per es. San Pietro a Roma), le due diverse immagini del "Cristo vivo"e del "Cristo morto" nonostante che più recente e fortunata fosse, dalla seconda metà del Cinquecento, l'iconografia del primo tipo, simboleggiante, secondo gli orientamenti della Chiesa post-tridentina, il Cristo triumphans. Il modello derivante da prototipi del Giambologna, fu probabilmente elaborato da Antonio Susini (vedi scheda nr. 261) e probabilmente fuso dal nipote Giovan Francesco che eseguì nel 1634 il Crocifisso grande in bronzo, nel coro. Similissimo ad un altro Crocifisso della stessa serie (vedi scheda nr. 259) presenta tuttavia alcune varianti nel perizoma e nelle misure (da 30x26 a 36x37).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	CA
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	IFERIMENTO
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	OTOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 314437
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	OTOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	D'Afflitto C.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	NFORMATIZZAZIONE
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Morena F.
AGG - AGGIORNAMENTO - R	EVISIONE

AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Morena F.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	